ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4. arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁸/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr. ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). Trieste, Lunedì 8 Maggio 1905 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. N. 8516

IL MUSEO GARIBALDINO di Mentana.

L'ammenda della Repubblica per un delitto dell'Impero.

ROMA 7 (N). A Mentana si è inaugurato oggi solennemente il Museo garibaldino con l'intervento del sindaco di Roma, di Ricciotti Garibaldi e della sua famiglia; di parecchi senatori e deputati e delle rappresentanze francesi. L'imponente corteo, da Monterotondo a Mentana, dopo essere sostato al monumento ove fu deposta una corona di fiori, si recò al nuovo Museo. In esso sono raccolte le bandiere, gli stendardi, le corone che ogni anno si depongono sull'ara, le armi portatili raccolte sul campo di battaglia e tutti gli altri ricordi. Furono pronunziati vari discorsi commemorativi sovente interrotti da applausi e grida di „Viva l'Italia! viva la Francia!".

Fu entusiasticamente applaudito il discorso del senatore Rivet, il quale, quando gli applausi scroscianti finirono, pallido e commosso gridò: „In nome della Repubblica francese vengo qui a fare ammenda onorevole del delitto di Mentana!" L'entusiasmo che seguì a questa dichiarazione è indescrivibile. Molti vecchi garibaldini avevano le lagrime agli occhi. Si gridava ovunque „Viva la Francia!"

Al ritorno, presso la stazione di Monterotondo, Ricciotti Garibaldi, sebbene debba recarsi sulle grucce, scese dall'automobile; altrettanto fece il senatore Rivet e i due uomini si abbracciarono e si salutarono calorosamente.

Stasera la „Tribuna" così commenta le manifestazioni della rappresentanza francese all'ara Mentana: „E' la prima volta che una rappresentanza francese assiste alla commemorazione di una vittoria francese che non solo non può esaltarla nè commoverla, ma che per la forza stessa delle cose è indotta a smentire e sconfessare. La vittoria di Mentana è infatti una vittoria della reazione, una vittoria di uomini e sistemi che trascinarono poco a poco il Governo e il popolo dalle glorie di Austerlitz al dolore e alla sconfitta del 1870. E rinnegare quella vittoria significa per ogni buon francese rinnegare quegli uomini e quei sistemi. Con sicuro sentimento patriotico e civile il sen. Rivet trovò la formula adatta alla situazione: In nome della Repubblica francese io vengo qui a fare ammenda onorevole del delitto di Mentana. E' la formula di un francese di razza, di uno scolare di Vittor Hugo, di un repubblicano puro e [illegible] le sue parole dovettero placare le ombre adunate e carezzare molti [illegible] ardenti attorno all'ara. Era in quelle la coscienza di due popoli riuniti, che fa giusto giudizio dei fatti e degli avvenimenti storici e restituisce i popoli all'amore in sè stessi e alla fede nei comuni destini."

LE CAUSE DELL'INAZIONE DI TOGO.

BERLINO 7 (N). Telegrafano da Sciangai al „Lokal-Anzeiger" che parte della flotta giapponese fu veduta presso l'isola Tsushima. La sua inazione si vuol spiegare nel fatto che le perdite della flotta giapponese furono maggiori di quanto si credesse: ad esempio si apprende ora che la nave da battaglia „Mikasa" andò perduta e che la perdita si era tenuta nascosta come quella della „Yashima".

I giapponesi hanno catturato il vapore tedesco „Industrie" noleggiato da un corrispondente americano.

I giapponesi a Sakalin.

LONDRA 7 (N). Il „Weekly Dispatch" ha da Tientsin in data 6: Si ha da buona fonte che i giapponesi progettano per la metà di maggio l'invasione dell'isola di Sakalin, sotto il comando dei generali comandanti di divisione Haraguchi e Takenouchi, e del colonnello Korzuni, capo dello stato maggiore. Le truppe destinate all'invasione si troverebbero a Hirosaki.

L'avanzata giapponese in Manciuria.

TOKIO 7 (Reuter). Dal teatro della guerra in Manciuria si annunzia che tanto l'estrema ala destra quanto quella sinistra del maresciallo Oyama sono avanzate considerevolmente.

TOKIO 7 (Ufficiale). Un distaccamento giapponese, che da Tunghua s'era avanzato verso nord, disperse la cavalleria nemica ed occupò lunedì Kuyatai, 28 miglia a nord di Tunghua. Un altro distaccamento, che da Fakumen s'era avanzato verso Fenchua, disperse il 4 corr. il nemico, che si trovava nella regione di Erhsiatun e Tasiatun, a 50 miglia a nord-est di Fakumen, ed occupò la sera dello stesso giorno Papaotun.

Edoardo VII per la fine della guerra.

Un incidente anglo-francese.

PARIGI 7 (N). L'„Echo de Paris" dice: Durante la sua recente conversazione con Loubet, Rouvier e Delcassè, il re d'Inghilterra ha molto parlato del suo desiderio di trovare una soluzione che ponga fine alla guerra d'Oriente. La Francia e l'Inghilterra hanno gettato le basi di un intervento comune che si verificherà in tempo opportuno per ristabilire la pace, ma il re ha riconosciuto che la Russia non accetterebbe proposte di pace prima che sia avvenuta una battaglia fra le squadre di Roschdestwensky e di Togo.

IN RUSSIA

La ripresa del lavoro in Polonia.

PIETROBURGO 7 (Agenzia pietroburghese). Si ha da Varsavia: Si conferma che la direzione del partito socialista polacco di Varsavia ha emanato un manifesto esortante gli operai a riprendere il lavoro nelle fabbriche e nelle officine.

Un altro sciopero.

IEKATERINBURG 7 (N). Gli operai delle officine Ciusovaja si sono messi in sciopero. Le officine sono circondate dalla truppa; il ponte sul Ciusovaja è custodito militarmente.

I RIGORI DELLA CENSURA.

L'arresto d'un giornalista.

PIETROBURGO 7 (N). Su proposta dell'autorità superiore di censura fu elevata accusa contro Notovich, redattore del giornale „Novosti", per avere stampato il 18 marzo il programma della lega per la liberazione della Russia. Secondo il codice penale questo reato è punito colla deportazione in Siberia e la perdita dei diritti civili. Il Notovich fu rilasciato a piede libero verso cauzione di mille rubli.

L'arresto di un presunto attentatore.

PARIGI 7 (N). Il „Petit Parisien" ha da Pietroburgo: Si è arrestato ieri un individuo che vestiva l'uniforme di ufficiale mentre voleva entrare nella chiesa di Saint Isaac. Portava sotto il mantello un oggetto somigliante a un apparecchio fotografico. In realtà era una bomba carica di pirossilina.

Il viaggio di Guglielmo II in Italia.

Una nota ufficiosa attribuita a Bülow.

BERLINO 7 (N). L'ufficiosa „Sueddeutsche Korrespondenz" rileva che nelle cordiali accoglienze avute in Italia dall'Imperatore si vede che l'Italia non si lascia affatto influenzare dall'amicizia francese e rimane conscia che la sua posizione di grande potenza non deve lasciarsi offuscare dalla pretesa egemonia francese sulle nazioni latine. La nota si crede inspirata da Bülow che ora si trova a Karlsruhe ove si pubblica il giornale.

Accuse ingiustificate contro il console italiano a Candia. L'assassinio di un maomettano.

LA CANEA 7 (Reuter). Nei giornali greci di Creta si attacca violentemente il console generale italiano Negri di Lamporo, cui falsamente si rimprovera d'aver proibito che sulla bara d'un gendarme cretese morto nello spedale militare italiano fosse deposta una bandiera greca.

Nelle vie della Canea si distribuirono iersera dei libelli contro il Negri.

Ieri notte nel sobborgo di Neahora fu assassinato un maomettano: gli autori sono ignoti. La popolazione maomettana è invasa da panico.

PROVVEDIMENTI PER CANDIA.

ROMA 7 (N). Credo di potervi affermare, intorno alla questione di Candia, che tra le potenze interessate a mantenere lo stato di cose attuale, sono corse le opportune intelligenze, e che si stanno concretando i provvedimenti per far cessare ogni ragione di malcontento in quell'isola, essendo manifesto che il carattere politico che si vorrebbe dare alla rivolta ne nasconde implicitamente le ragioni: la cattiva amministrazione e le mancate riforme.

I dissidi tra Rouvier e Delcassé e la questione marocchina.

PARIGI 7 (N). L'„Echo de Paris" assicura di sapere da un amico di Delcassé che tutti gli sforzi tentati per stancare il ministro degli esteri saranno vani. Delcassé avrebbe dichiarato ieri che non si riuscirà a fargli perdere la pazienza nè a fargli mutare risoluzione. Il giornale aggiunge che la venuta del re d'Inghilterra a Parigi non sarebbe estranea alla situazione presente. Il re nel colloquio che ha avuto col principe Radolin, durante l'ultimo suo soggiorno a Parigi, gli aveva dichiarato che provava un vivo piacere vedendo che le buone relazioni tra la Francia e la Germania perduravano.

L'„Echo de Paris" dice anche che se il sultano del Marocco chiedesse alle potenze di realizzare in comune le riforme proposte da Saint-René Taillandier, l'Inghilterra rifiuterebbe di intervenire. In quanto alla missione Tattembach essa sarebbe incaricata di proporre puramente e semplicemente al sultano di affidare d'ora innanzi alla missione militare tedesca la cura di istruire un esercito regolare al Marocco.

Il „Gil Blas" dice che malgrado le smentite ufficiose le relazioni fra Rouvier a Delcassé sono tese. Delcassé avrebbe preso egli stesso l'iniziativa di una visita al re d'Inghilterra senza chiedere il parere del capo del Governo. E' vero che riferì il colloquio a Rouvier, ma questi, giudicando che Delcassé avrebbe dovuto informarlo in antecipazione delle sue intenzioni, non dissimulò il suo malcontento. Due giorni dopo Delcassè si incontrò a pranzo col re d'Inghilterra presso il marchese De Breteuil nelle stesse condizioni della prima volta. Rouvier fece osservare al suo collaboratore gli inconvenienti che potevano offrire queste interviste, i cui termini non erano stati stabiliti in anticipazione. Delcassé dichiarò che questo pranzo era affatto intimo e non si era parlato affatto di politica estera.

La „Petite République" dice che dopo aver presa conoscenza della nota del „Figaro" di iermattina, Delcassé si recò al ministero delle finanze ove ebbe con Rouvier un colloquio che durò circa due ore. Oggi il „Figaro" si rallegra di aver provocato una spiegazione che deve mettere fine all'incidente.

Un notevole discorso del ministro Berteaux.

POISSY 7 (N). Il ministro della guerra Berteaux in un banchetto dato in suo onore tenne un discorso, in cui disse che nessuno ha dimenticato gli avvenimenti di 34 anni fa, e che ognuno spera che non si ripeteranno giammai. Però se il paese ha bisogno in prima linea di pace interna ed esterna, per ottenerla bisogna che sia forte. Non si devono considerare come indizio di debolezza quei sentimenti che scaturiscono esclusivamente dalla cura dei supremi interessi della patria e dell'umanità.

Le accuse contro Körber.

Una proposta d'urgenza del di Sternberg.

VIENNA 7 (N). I giornali annunziano che, visto che i socialisti non hanno più voluto o potuto presentare la loro interpellanza sul mercimonio di titoli e decorazioni che sarebbe stato fatto sotto il regime Körber, il conte Sternberg presenterà mercoledì sullo stesso argomento una proposta d'urgenza, che sarebbe appoggiata dagli czechi radicali.

LA COMMEMORAZIONE DI ZANARDELLI

BRESCIA 7 (N). Alle 14.40 giunsero il ministro Carcano, l'on. Ronchetti ed altri deputati ricevuti alla stazione dalle autorità. I deputati e le autorità si recarono in vettura al cimitero ove l'on. Carcano a nome del Governo depose sulla tomba di Zanardelli una bellissima corona di bronzo. Poscia si recarono al Teatro Grande per la commemorazione del compianto patriota. Il teatro era gremito. Sul palcoscenico, fra gruppi di piante, sorge il busto di Zanardelli. L'on. Ronchetti pronunciò un elevato discorso commemorativo. L'oratore esordì ricordando l'angoscia che percosse ogni classe di cittadini alla notizia della morte dell'uomo il quale tutta la sua vita consacrò a compiere opera di giustizia e di libertà. Zanardelli, disse, fu uomo veramente superiore al suo tempo. E ne illustrò poi con parole calde d'affetto le grandi molteplici qualità e il profondo ingegno. Conchiuse dicendo ch'egli lascia ai suoi successori il suo programma, tutto riassunto nel motto: „principato e libertà" (grandi applausi).

Terminato il discorso dell'on. Ronchetti, prese la parola il ministro Carcano che inviò un saluto a Brescia città già nobile per ricordi patriotici e bellezze naturali, ed ora carissima perchè racchiude le spoglie di Zanardelli. Concluse mandando un saluto al giovine re che oggi è a Brescia col suo vigile pensiero.

La cerimonia termina ad ore 17. Sulla tomba di Zanardelli fu deposta pure da Carcano una corona inviata dal re.

Gli insorti nell'Yemen hanno il sopravvento.

COSTANTINOPOLI 7 (N). Benchè da parte turca non si voglia ammetterlo ufficialmente, è certo che Sana, capoluogo dell'Yemen, è stata presa dagli insorti, i quali disarmarono 18 battaglioni, composti per la maggior parte d'arabi della Soria, che non vollero combattere, e non potendo mantenerli li rilasciarono insieme col maresciallo Riza pascià. Sono cadute in potere degli insorti oltre a tutte le armi della fanteria probabilmente anche 4 batterie.

In Albania.

COSTANTINOPOLI 7 (N). Contro le assicurazioni date da parte turca, a Ipek gli albanesi sono ancora padroni della città: il bazar è chiuso. La guarnigione è troppo debole; sarebbe necessario l'invio di rinforzi. Le ambasciate austro-ungarica e russa hanno fatto pratiche in questo senso.

DA BELGRADO.

Il prestito serbo.

BELGRADO 7 (N). Si comunica ufficialmente che il prestito serbo è stato conchiuso. Il Governo aspetta particolari in proposito.

SMENTITA.

BELGRADO 7 (Ufficiale). Si smentisce la notizia riportata da giornali esteri circa ingerenze diplomatiche nella recente nomina di ufficiali d'ordinanza del re.

Il presunto complice di Bresci.

ROMA 7 (N). La „Tribuna" dà le seguenti notizie sull'anarchico Jaffei e sul suo arresto al Cairo: Il Jaffei fu arrestato dal governo egiziano per vagabondaggio e come avviene di individui senza fissa dimora e senza mezzi di sussistenza, si provvide alla sua espulsione. Il Jaffei è cittadino italiano, e se non domandò di essere condotto in altro paese, sarà rimandato in Italia. Qui però non si potrà processarlo per complicità nel regicidio perchè di tale reato, assieme ad altri anarchici arrestati nel 1900, fu assolto dalla camera di consiglio di Milano, per insufficienza di indizi. Il governo italiano non fece al governo egiziano alcuna richiesta di arresto nè di estradizione del Jaffei; ad ogni modo il Jaffei arrestato in Egitto non è affatto il „biondino" di Monza, presunto compagno nel regicidio di Bresci. Questo „biondino" fu visto assieme a Bresci il giorno antecedente al delitto ed era forse presso la carrozza reale, ma mai fu identificato. Si sa solamente ch'egli si trattenne a Monza la notte dopo il regicidio e al mattino appresso indisturbato prese il treno e riparò in Isvizzera.

Si credette poi, ad ulteriori indagini, che questo „biondino" fosse tal Luigi Granotti da Biella, che così infatti si trova firmato nel registro dei forestieri all'Osteria del mercato, a Monza, dove dormì la notte dal 29 al 30 luglio 1900. Quando a Milano si istruì il processo contro i supposti complici di Bresci, che erano una decina di anarchici, l'accusa fu mantenuta solo contro il Granotti, mentre gli altri furono prosciolti per insufficienza di indizi.

Il padre del Jaffei scrive poi una lettera ai giornali dicendo che suo figlio non è biondo e che quando fu assassinato Umberto era in Francia da 5 mesi e che in America si recò soltanto dopo prosciolto dal processo di Milano. Il padre aggiunge che suo figlio è mezzo pazzo e non sa quello che scrive.

ROMA 7 (N). Un dispaccio dal Cairo all'„Italie" dice che il Jaffei fu rimesso in libertà e che si è imbarcato per la Grecia.

La regina Elena in istato interessante. ROMA 7 (N). La „Patria" annuncia che la regina Elena si trova in istato interessante. Pare che la notizia si sia saputa giovedì alle corse.

Chamberlain gravemente ammalato. LONDRA 7 (N). Il corrispondente della „Weekly Review" a Birmingham dice che Chamberlain è gravemente ammalato.

Tisza in udienza. BUDAPEST 7 (U B) Si ha da Vienna: Il presidente dei ministri conte Tisza arrivato qui stamani, fu ricevuto alle 11 ant. dal re in udienza, la quale durò un'ora. Tisza rimane a Vienna tutt'oggi.

L'onomastico del re Giorgio di Grecia. ATENE 7 (N). L'onomastico del re fu festeggiato in tutto il paese. Il re conferì al ministro degli esteri Senzeff, in riconoscimento dei suoi meriti, la croce di grand'ufficiale dell'Ordine del Redentore.

La regina Alessandra d'Inghilterra assistette al „Te Deum" nella chiesa metropolitana.

CETTIGNE 7 (N). In occasione dell'onomastico del re di Grecia il principe Nicola si recò personalmente dall'agente diplomatico greco a esprimergli le felicitazioni pel re.

LA CANEA 7 (Reuter). L'onomastico del principe Giorgio fu solennizzato con un „Te Deum" nella cattedrale; ma non si fece la rivista militare.

Il centenario della morte di Schiller. VIENNA 7 (N). Stamane sono incominciate le feste pel centenario della morte di Schiller. Il borgomastro aprì la festa con un discorso, cui seguì un coro di 600 fanciulli d'ambo i sessi, vestiti in costume del 1805. Gli alunni di tutte le scuole popolari e civiche, oltre 60,000, sfilarono dinanzi al monumento. Parteciparono alla festa molti ministri, consiglieri comunali, autorità scolastiche e numeroso notabilità.

Il centenario del „Don Chisciotte". MADRID 7 (N). Oggi è incominciata la festa centenaria del „Don Chisciotte". La città è parata a festa, il tempo è splendido: sono arrivati moltissimi ospiti dalla provincia e dall'estero.

Nel pomeriggio di ieri ha avuto luogo alla biblioteca nazionale l'esposizione Cerventina alla presenza della famiglia reale, delle autorità e di alti personaggi spagnuoli e stranieri. L'esposizione comprende la prima edizione che fu pubblicata del „Don Chisciotte" e 459 altre edizioni della stessa opera, di tappezzerie e manifatture rappresentanti scene del „Don Chisciotte", un gran numero di incisioni dei volumi e libri di cavalleria ai quali si fa allusione nel „Don Chisciotte", stampe ecc.

CRONACA LOCALE

Per la discussione parlamentare sulla Facoltà giuridica italiana. Abbiamo per telefono da Vienna: Per la discussione sul disegno di legge relativo alla Facoltà giuridica italiana si sono inscritti finora, oltre agli on.i Bennati, Verzegnassi e Conci, anche gli on.i Antonelli, Polesini, Tambosi, Rizzi e Mazorana; ma, come già fu annunziato, non parleranno probabilmente che i primi tre: gli altri si sono inscritti soltanto per poter poi ottenere che, chiusa la discussione, sia scelto anche un deputato italiano come oratore generale.

Degli altri partiti si sono inscritti finora come oratori a favore: il ruteno Romanczuk e gli czechi Zacek, Stransky, Prazek e Cerny, e come oratori contro: lo sloveno Plantan, i tedesco-nazionali Erler ed Erb, e probabilmente s'inscriverà anche un pangermanico.

La conferenza di Giannino Antona Traversi alla Filarmonica. Quando, nella conferenza precedente, tenutasi circa tre anni fa, nelle varie città italiane ed anche a Trieste, il simpaticissimo Giannino Antona-Traversi aveva lanciato i dardi del suo arguto spirito motteggiatore colpendo garbatamente gli attori, alcuni dei suoi epigrammi ripetuti e svisati o riferiti avevano suscitato qua e là - ve ne ricordate? - una specie di putiferio. Orbene, quanto gli attori avessero avuto torto, allora, di prendersela coll'ottimo Giannino Traversi, è dimostrato ora dal fatto che la conferenza di ieri, formante quasi una specie di *pendant* della prima, colpisce anche più satiricamente una famiglia alla quale, come tutti sanno, il Traversi stesso appartiene: la famiglia degli attori drammatici. Da vero uomo di spirito, Giannino Antona-Traversi non risparmia motti e frecciate a sè stesso, e nel descrivere la *mattina dopo.... di un trionfo* (questo il titolo dell'agile e briosa *causerie*) mette argutamente in burletta tutte le debolezze, le vanità, le ambizioni, le speranze, le ire, le suscettibilità, le automontature di quanti si trovarono nella fortunata condizione di aver riportato al teatro un successo clamoroso di lodi e di applausi.

Il parlatore descrive minutamente, con una finezza di osservazione nella quale la freddura e l'aneddoto, alternandosi, tolgono abilmente la pretensione di psicologia anche a ciò che in fondo è psicologia veramente, — descrive, diciamo, la giornata dell'autore al domani del suo trionfo. Nel suo tragitto da casa al botteghino del teatro, tutto il mondo è suo; ed eccotelo descritto e dipinto al vivo, il commediografo trionfatore, dinanzi ai comici, dinanzi agli amici, dinanzi ai giornali, persino dinanzi ai giovani del suo barbiere, quando questi tornano ad essere italiani, com'egli disse, dopo essere stati... *portoghesi*. Due caratteristiche brillano precipuamente nella conversazione dello spiritoso autore della *Scalata all'Olimpo*: la sincerità e la mordacità; la sincerità vale a dare un carattere estremamente simpatico a tutto quanto è aneddoto o fatto personale del Traversi, perfino alla sua stessa immodestia, che ha una curiosa impronta di giovanile e di battagliero; la mordacità vale a far sorridere e ridere dinanzi alla malizia e alla birichineria delle sue osservazioni, sorelle gemelle delle arguzie geniali che rendono vivido e scoppiettante come il razzo di un fuoco d'artifizio il dialogo delle sue migliori commedie.

Lo spirito della parola c'è anche qui, c'è anche nella sua *causerie* come nelle sue commedie, ma se ne perdona di buon grado anche l'eccesso perchè dal complesso della dissertazione o del racconto che il Traversi ci espone non esula mai lo spirito, ben più sottile, del pensiero. Ieri, come i titoli delle varie note e apprezzate commedie sue sfilavano dinanzi all'affollato uditorio, ognuna di esse recava la *nota* interessantissima per la storia aneddotica del nostro teatro, di un fatto vario o di un per finire o di un epigramma che si inanellava alle vicende della commedia stessa. Ah, in quella sequela di lettere che piove addosso all'autore trionfante al domani del suo grande successo, quale bagaglio di documenti umani e quale dovizie di umorismo! L'autore trionfante desta invidie, suscita gelosie: ma il suo fascino d'uomo è in rialzo, ed è in rialzo... anche il suo credito personale. Le belle donne gli scrivono lettere d'amore chiedendo perfino... „giorni più lieti" ma i pellicciai gli offrono merce a credito. E l'arguto Giannino un bel giorno quando fu al colmo dei suoi trionfi, vide offrirsi una pelliccia come quella di Giacosa e di Rovetta!

La conferenza, detta a memoria, con colorito e con graziosa lepidezza (tanto da far dubitare un po' che il Traversi sia poi tanto *cane* filodrammatico come egli, con troppa *presunzione* si proclama!!) tenne desta per un'ora l'attenzione e il buon umore del magnifico uditorio.

Tutte le belle signore e le giovanette vezzose che come raccolte in una smagliante aiuola umana affollavano straordinariamente la sala, quasi fossero convenute ad un concorso di grazia e di leggiadria - non videro mai spegnersi dalle labbra il sorriso se non per dar luogo alla risata trillante. E l'ovazione che aveva accolto il conferenziere al suo apparire sul podio, si rinnovò alla fine irrompente.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro Gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Orsola ved. Pichler dalla signora Maria ved. Sovrano, sorella dell'estinta, cor. 50, dai sigg. Luigi ed Adalgisa Nicolini corone 20.

Per onorare la memoria dell'ing. Angelo Quarantotto dal dott. Gustavo Gandusio cor. 20.

Raccolte da Scarpa in allegra comitiva, cor. 4.52.

Per la Cassa centrale pro gruppo di Rovigno ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Lodovico Brunetti, dai sigg. Silvio e Gina Piccoli, nipoti dell'estinta, cor. 20.

I casi di meningite. Ieri mattina nella sala anatomica dell'Ospedale maggiore dinanzi ad una commissione politico-sanitaria fu praticata la sezione della salma della ragazza Francesca Iurissevich, che come riferimmo morì ieri l'altro al pio stabilimento per meningite. La sezione cadaverica stabilì trattarsi di meningite cerebro spinale, confermando con ciò la diagnosi del medico curante dott. Cominotti. E' questo il quarto caso di tale malattia verificatosi nel nostro Comune.

Due casi, uno con esito letale e l'altro seguito da guarigione, si ebbero in due operai, circa quattro mesi fa; uno di una bimba di cinque anni, portata il 1. maggio all'Ospedale infantile ed ora posta in osservazione ed isolamento alla Maddalena, e il quarto, quello della Iurissevich, seguito da morte.

Come già rilevammo, radicali misure di precauzione furono già prese dal Fisicato per impedire il propagarsi del morbo. Inoltre i medici furono invitati a denunziare tosto ogni caso sospetto. Ieri stesso, la salma di una bimba - morta nella sua abitazione, in seguito a bronchite, che aveva nelle ultime ore destato sospetti al medico curante - fu per ordine del Fisicato civico trasportata nella sala anatomica dell'Ospedale maggiore, ove alle 5 pom., alla presenza della commissione politico-sanitaria fu praticata la sezione cadaverica la quale escluse in modo assoluto trattarsi di meningite cerebro-spinale.

La conferenza di Silvio Benco al Conservatorio musicale. Ricordiamo che stasera, alle 8.15, nella sala maggiore della Borsa, il nostro Silvio Benco terrà - auspice il Conservatorio musicale - una conferenza sul suggestivo tema: *Musica e nostalgia*.

Per cortese invito del Conservatorio musicale, i soci della Società degli studenti triestini, potranno assistere alla conferenza di Silvio Benco. I soci sono pregati di presentare alla porta la tessera di riconoscimento della Società.

Società Filarmonico-Drammatica. Stasera alle 8.15 la Società Filarmonico-Drammatica terrà l'annuale suo congresso nella sede sociale.

Associazione medica. Domani, martedì, alle 7.30 pom., l'Associazione medica terrà, nella sala di Minerva (Piazza della Borsa 12) una adunanza scientifica. Saranno svolti i temi seguenti: Dott. Attilio Luzzatto. „Un caso d'ipertermia"; Dott. Costantini. „Epidemiologia dell'influenza".

Circolo di studi sociali. Stasera alle 8.30 nella sala del Circolo, Claudio Treves terrà la seconda sua conferenza sul tema: „La filosofia della forza".

Congressi sociali. Iermattina alle 10, nella sede consorziale, fu tenuto l'annunciato congresso generale della Cassa ammalati degli attinenti al Consorzio dei sarti, sotto la presidenza del Capo della Soprastanza sig. Giacomo Rossitto; presente quale rappresentante l'autorità industriale di prima istanza il segretario magistratuale dott. Jellersitz.

Il segretario sig. Enrico Consolo dà relazione sull'attività della Cassa durante il decorso anno rilevando che in media furono iscritti 433 affigliati e precisamente 175 maschi e 276 femmine.

Si ebbero casi di malattia in generale, comprese le degenze all'Ospedale 247 e cioè 63 di maschi e 184 di femmine. Le giornate di malattia furono 4403 e cioè 1064 per maschi e 3339 per femmine, e fortunatamente la morte ebbe a mietere due vittime soltanto, un maschio ed una femmina.

Durante l'anno prestarono l'opera propria con indefesso zelo ed affetto a pro' degli affigliati della Cassa oltre al medico consorziale dott. Felice Bernardi, anche i medici dottori Giuseppe Corazza, Adolfo Dolcetti, E. Menz, Oscarre Oblath, Edmondo Rimini e Gilberto Senigaglia, i quali disinteressatamente coadiuvarono il medico consorziale. Partecipa pure con rincrescimento che dopo 10 anni di attività proficua, il direttore sig. Erminio Comel abbandona il suo seggio, non avendo voluto, benchè insistentemente ufficiato, rimanere più oltre in carica a motivo delle sue molteplici occupazioni.

Il bilancio annuale che si chiude con un civanzo di cor. 927.29, che va a formare un fondo cassa di cor. 5034.85, viene approvato all'unanimità. In seguito a proposta del sig. Eugenio Spangaro, l'assemblea delibera di ringraziare pubblicamente mediante un comunicato sul nostro giornale i medici curanti. Su proposta del sig. Panek e del sig. Spangaro, viene pure votato un atto di ringraziamento mediante alzata all'uscente direttore sig. Comel e al segretario della Cassa sig. Consolo, dopo di che il congresso si scioglie.

* Il Consorzio dei pistori terrà un congresso generale straordinario mercoledì 10 corr. alle 4 pom. nella sede consorziale di via Stadion 19. All'ordine del giorno stanno, fra altro: la relazione della Commissione eletta nell'adunanza del 14 febbraio e lettura ed approvazione del concordato stipulato il 25 aprile p. p. con i delegati degli attinenti, con il quale furono definitivamente regolate alcune questioni riflettenti il riposo suppletorio; la nomina di tre membri per formare la Commissione mista con i delegati degli attinenti, per risolvere nelle vie amichevoli qualsiasi controversia sul riposo suppletorio, come stabilito all'art. VIII del concordato; la lettura d'una proposta di alcuni consortisti di protestare contro la Pia Casa dei poveri perchè fornisce a terzi, verso pagamento, il pane confezionato nel proprio panificio.

Torneo di Tennis. Le prove decisive che furono sospese ieri causa la pioggia, si terranno oggi dalle 3.30 pom. in poi.

Nuptialia. Ieri la gentile signorina Carla Tonello andò sposa al maestro Luciano Caser.

* La gentile signorina Carla Mlach si unì ieri in matrimonio col sig. Antonio Kressevich.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Gustavo Pach, dalla famiglia di Andrea Jasbitz cor. 50 a favore del fondo orfani degli impiegati ed agenti del Lloyd.

Per onorare la memoria della sig.a Enrica ved. Lorenzetti dai sig Carlo e Francesco Berger cor. 25 a favore dell'Associazione Italiana di Beneficenza pro fondo Margherita.

Raccolti da Scarpa in un'allegra comitiva cor. 10.90 a favore di scolari poveri del Ginnasio italiano di Pisino.

Dai signori Maria e Odorico Stua, in occasione del loro matrimonio, cor. 50 a favore dell'Associazione Italiana di Beneficenza e cor. 50 a favore della Società fondo pensioni fra regnicoli.

— Il prof. Enrico Nordio per onorare la memoria del sig. Gustavo Pach elargì cor. 20 alla Guardia medica.

Convegni sociali. Il trattenimento di drammatica offerto iersera dai dilettanti del „Club famigliare" ebbe esito felicissimo.

Si rappresentò „Perduto" e „La Pasqua di Rosetta" bozzetti in un atto di Jacopo Dal Pianto i quali ottennero un caloroso successo. Nel primo ebbero campo di far apprezzare le loro doti drammatiche i

---

TRACCIA DI SANGUE

Romanzo di **Minon Petty.** (136)

— Ciò è vero.

— Benissimo. Non datevi pensiero di quella gente; vi ripeto che io solo basterò a togliere loro la speranza di farvi subire un ricatto.

— Non so come esprimervi la mia riconoscenza. Fissate voi stesso il premio che vi debbo.

— Parleremo di ciò più tardi, signora viscontessa. Scusatemi, adesso, la mia curiosità.... Sapete voi se la polizia sia sulle tracce dell'assassino del cocchiere Bausin?

— Credo che batta una falsa pista. Al principio, in seguito alla scoperta di un anelluccio insanguinato, rinvenuto sul luogo del delitto, la polizia ha supposto che l'assassino fosse una donna o un giovanetto..... Non potete credere il mio spavento... perchè un simile indizio poteva condurre alla scoperta del vero colpevole..... Ma, grazie al cielo pare che la polizia abbia trascurato questa traccia... Quell'imbecille al quale mi avete diretta perchè mi avesse a vendicare di un mio crudele nemico, ha scambiato una persona per un'altra....

Papà Regold finse un'estrema sorpresa.

— Come! - egli esclamò. - Non si trattava di uccidere il cocchiere Bausin?

— No.

— Chi dunque doveva uccidere?

— Il conte di Malmaison.

Il proprietario dell'agenzia rinnovò il suo gesto di stupore.

— Il conte è il vostro nemico?

— Sì.

— Mi dispiace dell'equivoco, ma ricordatevi ch'io c'entro per nulla in questa vostra faccenda. Non ho fatto che darvi l'indirizzo di una persona che credevo sicura. Ed io che speravo che Eligio Bourmains vi avesse liberato dal vostro nemico! E' proprio vero che non si può fidarsi di alcuno. Chi vuole faccia, chi non vuole comandi.....

— Con ciò volete dire che dovrei agire io stessa?

— Su questo argomento non ho consigli a darvi. Io me ne lavo le mani. Ditemi come mai la polizia ha creduto che l'assassino sia una donna o un giovanetto?

— Perchè l'anello è piccolissimo e non si adatterebbe al dito di un uomo.

— Siete sicura che la polizia non segua più questa traccia?

— Sicurissima.

— Allora nessun pericolo per voi e per Eligio Bourmains. Sapete che sospetti di qualche altro?

— No, non so nulla. Però anche a questo riguardo ho bisogno di un vostro consiglio. Credete ch'io farei bene ad offrire del danaro ad Eligio Bourmains perchè egli avesse ad espatriare?

— Non sarebbe mal fatto. Quando egli fosse lontano da Parigi, dalla Francia, più nulla avreste a temere.

— Qual somma credete ch'io debba offrire a quel ragazzaccio?

— Una ventina di mila franchi mi sembrano sufficienti. Però vi consiglio ad astenervi dal vederlo. Non si sa mai... Potreste correre il pericolo di essere veduta.... e compromessa.

— Che cosa dovrò fare allora?

— Permettete ch'io mi occupi di questa faccenda. Io stesso indurrò Eligio Bourmains ad accettare la somma ed espatriare.

— Oh! voi mi rendete un nuovo e segnalato servigio.

— Io sono devoto alla signora viscontessa.

— Fra tre o quattro giorni vi porterò il danaro.....

— Ed io agirò subito.

— Un'ultima domanda e poi me ne vado. Se si presentasse ancor qualcuno con una missiva dei due farabutti della «plaine de Nanterre», che cosa dovrò rispondere?

— Null'altro che vi recherete al convegno il giorno fissato; ma badate di dare la risposta a voce e non in iscritto. Lo scrivere è sempre pericoloso.

— Ma non con il mio inchiostro.

— Anche col vostro inchiostro è pericoloso. Basterebbe che i due miserabili, avvedutisi della vostra astuzia, facessero immediatamente, senza l'indugio di un minuto, fotografare la vostra calligrafia. I caratteri della vostra lettera sparirebbero ma non quelli della copia fotografica.

— Avete ragione - mormorò la contessa di Malmaison.

— Ed anche quando parlate, cercate che non vi siano testimoni. E poi un'altra cosa. Dato il caso che qualcuno vi portasse una nuova missiva di quei due miserabili, voi ordinerete ai vostri domestici di impedire che quel qualcuno abbia a presentarsi ancora a voi.

coniugi Alloro i quali furono applauditi in unione alla signorina M. Tramontini, che sostenne con molto impegno una scabrosa parte da negromante, ed il sig. G. Marchioli. Nel secondo recitarono in modo degno d'encomio la signorina A. Lanza, ed i signori G. Marchioli e Germanno de Furlani. Anch'essi furono applauditi calorosamente. Infine si diede l'ottava ed ultima replica dell'esilarante „pochade" dello stesso autore „Scarafaggio" nella quale si distinsero oltre ai summenzionati, la signorina Barini ed i signori Elmo Willini, una gustosissima macchietta di provinciale, L. Leopoldini, R. Maldacea e G. Rodini.

* L'Unione Corale Triestina, ieri nel pomeriggio aprì il proprio Giardino sociale, e in tale occasione il coro sociale diretto dal maestro Bonora, cantò vari pezzi vivamente applauditi.

Alle 8, nella sala si intrecciarono le danze che continuarono fino a tarda ora.

Tentato suicidio. Ieri sera, alle 9 e mezzo, Anna P., di 21 anni, abitante in via del Solitario, impiegata presso una ditta in via del Molin piccolo, trangugiò una forte soluzione di acido fenico. Accortisi i casigliani, fu chiesto l'intervento della Guardia medica, e il dottore di turno le prestò le cure più urgenti e la fece poi trasportare all'Ospedale.

Colà i dottori Avieni e Oliani, assoggettarono la ragazza alla lavatura dello stomaco, sollevandola alquanto dalle gravi condizioni nelle quali versava.

Nelle tasche della P. fu rinvenuto un biglietto nel quale erano indicate le cause che la avevano spinta ad attentare ai suoi giorni. Si trattava di una malattia da lei creduta incurabile.

La prepotenza d'un ladro. Cose che avvengono soltanto a Trieste. Antonio Moders, d'anni 25, da Cesiano, è un individuo pregiudicato che non ostante lo sfratto di cui fu colpito, come tanti altri sfrattati s'aggira nei dintorni di Zaule, per tentare, all'occasione, qualche colpetto in quei siti. Così ieri egli capitò nell'abitazione di Maria Mrak, al N. 163 di Santa Maria Madd. superiore dove rubò da un armadio un orologio con relativa catena d'argento, e volendo anche rifocillarsi lo stomaco, rubò pure tre uova. Mentre egli se ne andava, fu sorpreso dalla Mrak, la quale si mise a gridare al soccorso.

Il Moders avrebbe potuto forse passarla liscia se si fosse allontanato, ma il bottino fatto sembrandogli meschino tentò di penetrare nell'abitazione dell'agricoltore Vincenzo Iasbitz mandando in frantumi la lastra di una finestra del pianoterra. Sorpreso dai famigli Leopoldo e Giovanni Lisciak, il ladro si diede alla fuga. Ma non cedette, e più tardi ritornò. Entrò per una finestra nella stalla del Iasbitz e rubò a danno dei due famigli vari oggetti di vestiario per il valore di 70 corone.

Non soddisfatto ancora, si recò in una casa vicina presentando alle inquiline spaventate un libro di note e pretendendo da esse cor. 50, dicendo loro in atto di minaccia: Se no me le dè ogi, me le darè doman!

Le guardie di p. s. Schmillovich e Bandasch, le quali attratte dalle grida di aiuto della Mrak, andavano alla ricerca del ladro, riuscirono ad acciuffarlo mentre tentava l'estorsione. Fu strettamente ammanettato e scortato al commissariato di S. Giacomo, donde, dopo assunto a verbale dal commissario sup. di polizia Osti, fu tradotto agli arresti di via Tigor.

Grave ferimento. Ieri sera alle 7.30, in una osteria di via della Ghiaccera fra i parecchi avventori, si trovavano pure il muratore Panfilo Gentili, di 35 anni, abitante a Roiano, ed il minatore Emilio Galassi. In breve i due vennero a diverbio ed il Galassi, afferrato il bicchiere da birra che aveva dinanzi, lo scaraventò sul capo del Gentili e si diede poi alla fuga.

Il Gentili grondante sangue fu accompagnato all'ambulatorio dell'„Igea" dove il dottore di turno gli riscontrò una grave ferita al capo e dopo avergli prestate le cure più urgenti, lo fece accompagnare all'Ospedale.

La polizia è alla ricerca del feritore.

Ferimento. Ieri notte, verso le 3.30 si presentò alla Guardia medica Andrea Cendech, d'anni 31, fuochista, abitante in via Broletto N. 26, per una grave ferita di taglio all'avambraccio sinistro, lunga 10 cm. Raccontò che poco prima in rissa era stato colpito da una coltellata. Fu consigliato di recarsi all'Ospitale.

* Dai rilievi fatti dal commissariato di S. Giacomo, risultò che l'Andrea Cendech era stato ferito in una osteria della via del Broletto, e che a ferirlo era stato certo Jurko Vander di 24 anni dalla Croazia, giornaliero, abitante in via del Broletto, il quale fu arrestato. Furono arrestati pure certi Giovanni Novak e Matteo Makos, i quali prima ancora che il Vander ferisse di coltello il Cendech, lo percosse spingendolo fuori dell'osteria della via del Broletto, dove il Cendech si era recato per bere, e dove invece trovò busse e coltellate.

Domestica infedele. Giorni fa, il signor A. L., abitante in via S. Francesco d'Assisi, assumeva al suo servizio in qualità di domestica Carlotta B., di 45 anni, da Pignano. Sulle prime la donna gli fece buona impressione, ma questa poi non tardò a svanire: la B. cominciò già il secondo giorno a chiedere il permesso di potersi assentare da casa con la scusa che aveva da recarsi a visitare un suo conoscente ammalato. Ieri mattina la donna chiese per la quarta o quinta volta il permesso di assentarsi e, appena si fu allontanata: il signor L. si accorse della sparizione di una bancanota da dieci corone. Chi poteva averla presa? Nessun altri che la B., ed il signor L. fece una visitina nello stanzino occupato dalla domestica, sollevò il materasso e vi trovò nascosti alcuni effetti di biancheria di sua proprietà, percui, quando la donna rincasò, la fece arrestare.

Furto. Carlo Bencich, abitante al N. 349 di Rozzol, denunciò ieri l'altro all'ispettorato in Guardiella che nella notte del 30 aprile p. p. era stato derubato da un ignoto di una vecchia bicicletta e di tre fanali che teneva nella corte di casa sua. Aggiunse di soffrire un danno di 60 corone.

Pan per focaccia. Ricorse ieri alla Guardia medica la guida di finanza Michele Schormann di 44 anni, abitante in via del Belvedere N. 36, per alcune contusioni alla regione patelare destra, riportate a quanto sembra dalla moglie, ch'egli altre volte aveva bastonato.

Epilessia. Ieri alle 11.40 ant. il dottore della stazione di soccorso fu chiamato al largo Santorio Santorio ove trovò un giovane il quale colto da un assalto epilettico era caduto a terra ed aveva riportato una ferita al parietale destro.

Il sofferente fu accompagnato all'Ospitale.

Disgraziato accidente. Il pastore Stefano Ghersel di 39 anni, abitante a Bresovizza, l'altro giorno si trovava a pascolare presso un bersaglio militare ed essendosi accostato di troppo, fu colpito da un proiettile al crure destro. Il Ghersel venne ieri al nostro Ospitale ove fu accolto nella quarta divisione.

Alcoolismo. Ieri verso le 2 pom. il dottore della Guardia medica fu chiamato in via del Lazzaretto vecchio ove trovò un uomo completamente ubriaco, il quale, cadendo, aveva riportato una contusione all'occhio sinistro. Dopo medicato fu consegnato alle guardie che lo condussero a smaltire la sbornia all'ispettorato.

Caduta. La bimba di 2 anni Pierina Caucich, abitante in via delle Scuole nuove N. 6, ieri fu portata all'Ospitale perchè, cadendo, aveva riportato una frattura alla gamba destra. Fu accolta nella quarta divisione.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 13.–. ore 2 pom. 19.– C – Altezza barometrica ore 12 mer. 756.8. Oggi: alta marea 0.2 pom. e 10.40 pom. - Bassa marea 5.8 ant. e 5.3 pom.

Ogni giorno una. Al caffè.

Due individui litigano fra loro.

— Voi siete un asino!

— Voi un mascalzone!

Un frequentatore ad un suo amico tranquillamente:

— Domani si batteranno: si sono già scambiati i viglietti da visita!

Teatri e Concerti

Verdi. Col non dar luogo iersera alla terza rappresentazione dell'*Albergo dei poveri*, dopo l'entusiastico successo riportato dal potente dramma di Massimo Gorki, chi è proposto alla scelta degli spettacoli in questo teatro commise un errore. Una riproduzione di quei quadri magistrali in serata festiva sarebbe stata opportunissima; quasi doverosa per quella parte di pubblico che soltanto alla domenica ha la possibilità di recarsi al teatro.

Certi vecchi pregiudizi in fatto di repertorio domenicale oramai dovrebbero sparire. Che la prima attrice debba a tutti i costi recitare nelle serate festive, è uno di quei canoni da vecchio teatrucolo di provincia che fa il paio con quell'altro che le commedie della domenica debbano avere per titolo un nome femminile - criterio questo che per anni ed anni costrinse il pubblico triestino a sorbirsi tutte le domeniche *Fedora, Dora, Odette, Andreina, Fernanda, Dionisia* ecc. ecc.

La compagnia Talli-Gramatica-Calabresi, dunque, iersera, in omaggio al *primo di questi vieti* preconcetti, passò dalla prosa forte e concettosa del Gorki alla rettorica e alle *ficelles* del Paolo Ferrari dalle commedie a *tesi, vale a dire* al Ferrari meno sincero e più schiavo degli effetti volgari, interpretando, certo non con molta convinzione, quel trentenne *Suicidio* che certamente non è fra le più felici creazioni del compianto ed illustre commediografo modenese.

Premesso ciò devesi registrare che *Il suicidio*, benchè apparisse molto invecchiato e grinzoso, ebbe una recitazione efficace specialmente da parte di Irma Gramatica, del Ruggeri, del Talli e che, quantunque non tutte le parti avessero un'esecuzione pari alle tradizioni legate ai ricordi del gonfio e artifizioso dramma ferrariano, ad ogni atto ci furono applausi e ripetute chiamate al proscenio da parte del numeroso pubblico intervenuto a teatro.

Questa sera il programma comprende due interessanti novità, entrambe d'autore italiano: *Il garofano* di Ugo Ojetti e *Il diavolo e l'acqua santa* di Carlo Bertolazzi. Ambedue ottennero lietissime sorti in vari teatri del Regno vicino. Giova avvertire però che alla commedia del Bertolazzi, che è di genere comico, l'i. r. censura praticò parecchi tagli, benchè essa nulla abbia di irriverente per la chiesa, perchè anzi l'autore vi dipinge un sacerdote coi colori più ottimistici. Il pubblico quindi non è chiamato questa sera a giudicare *una commedia* del Bertolazzi, bensì *un saldo* di commedia e ciò che non si vedrà si dovrà immaginare.

In settimana avremo poi la serata di Virgilio Talli con *Loute* di Pierre Weber. Le altre recite saranno: *Goldoni e le sue 16 commedie nuove, La società della noia, Il ridicolo.*

Rossetti. Folla, iersera, alla sesta rappresentazione della *Manon* e molti applausi alla signora Bruschini ed ai signori Ravazzolo, Cirino e Bellatti. Questi – dopo il secondo atto – cantò e dovette bissare il prologo dei *Pagliacci*.

Stasera riposo.

Filodrammatico. Ieri, nell'operetta *Geisha*, ottenne buon successo ed ebbe molti applausi la signorina Elbert nella parte di *Mimosa*. I soliti applausi ebbero la Theren, dopo le strofe del „Pappagallo", ed il Nekut dopo il suo passo danzante.

Oggi ultima di *Geisha* per serata d'onore del buffo signor Lodovico Habit, che durante la stagione seppe farsi apprezzare per la sua castigata comicità.

Domani prima di *Margareth'l und Faustling* (Margheritina e Faustino).

Fenice. Ieri le due rappresentazioni furono veri trionfi per le marionette.

Questa sera lo spettacolo si ripete.

Circo Zavatta. Folla, ieri, alle due rappresentazioni del circo Zavatta, in Terranera. Stasera lo spettacolo si ripete.

Saggio pianistico. La prima delle annunciate produzioni musicali degli allievi del maestro di pianoforte signor Adolfo Skolek riuscì ottimamente. La sala del Liceo Tartini era occupata da pubblico sceltissimo che, con frequenti applausi agli esecutori, le giovinette Alice Schmitt, Maria Rizzotti, Mizzi e Ida Kern, Italia Grassi, Clotilde Morelli, Henny Heusser, Irene Pittamiz, Noemi Patierno e i signori Bruno Veneziani, Arrigo Schaffler e R. Madler cui s'unì il signor Egidio Taucer – promettente allievo della signorina Teresina Giraldi – dimostrò di apprezzare le loro volonterose prestazioni.

Cooperò al concerto, con la conosciuta valentia, la signorina Giraldi, accuratissima interprete della parte violinistica della sonata di Gorde.

Tutte le esecutrici furono colmate di battimani e di fiori.

La signorina Ella Eochner indisposta non potè prender parte al concerto.

La seconda produzione musicale degli allievi del M. Adolfo Skolek che si doveva tenere questa sera lunedì nella sala del Liceo G. Tartini, fu rimandata a venerdì, 12 corr.

Spettacoli d'oggi.

VERDI. Compagnia drammatica Talli-Gramatica-Calabresi. Ore 8.15. Pari 16. «Un garofano» un atto di U. Ojetti. - «Il diavolo e l'acqua santa» in 3 atti di C. Bertolazzi.
ROSSETTI. Riposo.
FILODRAMMATICO. Compagnia d'operette viennese. Ore 8.15. «Geisha» operetta in 3 atti di Sidney Jones.
FENICE. Compagnia di marionette Gorno-Dell'Acqua. Ore 8. «Santarellina» operetta in 2 atti». - «La Dea dell'oro» ballo.

MARINA E NAVIGAZIONE.

— Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir.i del Lloyd, „Espero" da Venezia con 97 pass., „Apollo" da Costantinopoli e Fiume con 3, „Thalia" da Alessandria e Lussino con 79, „Daphne" da Alessandria, „Achille" da Costantinopoli e Fiume; il pir. ellen. „Scaramangà" da Trebisonda e Corfù con 7 pass.; il pir. inglese „Austrian" da Liverpool e Catania con 11 pass; il pir. aus. „Srigy" da Nuova Orleans e Marsiglia; il veliero ellen. „Artemisia" da Pirano, ed il veliero montenegrino „Due Fratelli" da Scutari e S. Nicolò di Boiana.

— Movimento dei pir i dell'„Austro-Americana".

„Georgia" proseguì iersera da Napoli per Venezia e Trieste, „Gerty" da Trieste, Napoli e Palermo arrivò la sera del 6 a Nuova York, „Emilia" partì ieri da Savannah per Barcellona e Trieste, „Giulia" da Trieste proseguì il 4 da Palermo per Nuova York, „Alberta" proseguì il 3 da Almeria per Venezia e Trieste, „Hermine" proseguì il 6 da Barcellona per Genova e Trieste, „Lodovica" arrivò il 4 a Savannah, Hunteliff partì ieri da Nuova Orleans per Trieste e Fiume, „Himera" partì il 4 da Nuova Orleans per Venezia e Trieste, „Dora" arrivò il 4 a Progresso, „Erny" atteso oggi a Marsiglia, „Lucia" carica a Palermo per Nuova York.

6 maggio.

Da DUINO.

— Gli allievi della Lega.

Ieri buona parte della scolaresca di questa scuola della Lega Nazionale diretta dal maestro sig. Menegazzi e dalla maestra signorina Vellat, fece una gita campestre a Ronchi e Vermegliano, visitando colà quelle cascate. Partirono da qui a piedi alla mattina verso le 6 e fecero ritorno alla sera partendo da Ronchi con la ferrovia. Pranzarono a Vermegliano e nel ritorno passando per Ronchi il medico comunale sig. marchese de Gravisi, invitò la comitiva a visitare il suo magnifico giardino ove offerse dolci e liquori ai ragazzini e ai maestri ed alla signorina Vellat un magnifico mazzo di fiori.

E' superfluo dir quanto gradita riuscì alla scolaresca quella gita organizzata dai bravi docenti della Lega che nulla tralasciano per accaparrarsi l'attaccamento dei loro scolaretti e far loro acquistare sempre più intenso l'amore allo studio.

Da CAPODISTRIA.

— Semedella in festa.

Grazie alla Pasqua alta, la sagra tradizionale di Semedella ci giunge questo anno in piena primavera; e il suo allegro e rumoroso movimento intorno al santuario avrà come sfondo i toni verdi della ridente campagna. La festa campestre, se il tempo le sarà propizio, acquisterà tanto maggiore animazione sul quadro di smaglianti colori e di vita, ch'essa distende a piè della collina e sui riflessi del mare.

Secondo la consuetudine, domani, lunedì alle 4.30 pom. la banda musicale cittadina si recherà suonando a Semedella, per ritornare in città alle 7.30.

— Assegnamento delle doti Grisoni.

Con le usuali formalità seguì ieri nella sala del Comune, l'estrazione a sorte delle sei doti annuali di cor. 420 cadauna, della fondazione Co. Marianna Pola-Grisoni. Presenziavano alla popolare cerimonia i direttori della pia istituzione sotto la presidenza di mons. parroco, il podestà coi consiglieri comunali, il cons. Schaffenhauer e numeroso pubblico. Prescelte dalla fortuna al godimento del beneficio riuscirono dall'urna, fra 30 aspiranti, le giovani: Domenica Schipizza di Matteo, Lucia Grio fu Domenico, Giovanna Lonzar di Giovanni, Anna-Maria Nordio di Tommaso, Lucia Gerin fu Nazario, e Maddalena Steffè di Giovanni.

— Elargizioni.

Nell'anniversario della morte della moglie e rispettiva madre, il sig. cap. Biagio Cobol devolveva cor. 20 all'Asilo infantile di carità, e il sig. Giuseppe Cobol cor. 10 alla Lega Nazionale, gruppo locale.

Da MONTONA.

— Nuovo parroco.

L'insigne capitolo collegiale di Montona ha nominato parroco di Novaco don Francesco Grunt, da parecchi anni amministratore ecclesiastico di quella importante parrocchia.

Per una antichissima consuetudine, che risale ai tempi della veneta signoria, questo atto di giurisdizione capitolare, fu annunciato al popolo col suono di un'ora della campana maggiore del Duomo di Santo Stefano a Montona.

Falso diminutivo.

In termini poetici, oh quante volte, ho udito
Lodarla, suo marito!
Soave come un angelo,
Mite siccome un dolce *inter diminuito*....
Adesso la conosco, e mi sembra davvero
Un petulante *intero*.

Spiegazione del giuoco precedente:
JODIO — J - O - DI - O,

Composto coi caratteri della tipografia Augusto Levi. Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Cercansi mezzo lavorante ed apprendista calzolaio. Via Pietà 39. 7587

Cercansi prontamente garzone sarte da donna. Corso 3, porta 10. 431

Cercansi mezze lavoranti sarte donna. Via Conti 4, primo, porta 1. 500

Cercansi un lavorante calzolaio da donna, uno o due per fatture ed un ragazzo, presso la calzoleria M. Michl, Via S. Caterina. 496

Cercasi garzona stiratrice con paga. Via Ombrelle 7, piano III. 481

COMUNICATI *)

Società Filarmonico-Drammatica

Onorevoli Soci!

Il sottoscritto Comitato si pregia proporre al Congresso d'oggi per la nomina delle cariche sociali i signori:

Daurant avv. Ettore presidente
Costellos avv. Aristide I vicepresidente
Mazzoli Ermenegildo II vicepresidente
Bartek Ermenegildo direttore
Basilisco avv. Narciso »
Bünger Giulio »
Grullich ing. Edoardo »
Hermet Carlo »
Hortis dott. Attilio »
Morpurgo Barone Pietro »
Perco avv. Giuliano »
Segrè Cav. Uff. Salvatore »
Sospisio Cav. Uff. Enrico »
Tarabochia Emo »
Valmarin Enrico »
Bartole Cav. Uff. Nicolò revisore
Carmelich Riccardo »
Fegitz Edgardo »

La deposizione delle schede ha luogo dalle ore 12 alle 16 e dalle 19 fino all'esaurimento del I punto dell'Ordine di Trattazione.

Trieste, 8 Maggio 1905.

p. il Comitato
Oscar Ravasini.

CASSA PER AMMALATI
— del —
Consorzio dei sarti di Trieste

In seguito al deliberato dell'Adunanza generale tenutasi il 7 corr. la sottoscritta si ritiene in dovere di porgere i più vivi e sentiti ringraziamenti agli egregi medici signori:

Giuseppe dott. Corazza
Adolfo dott. de Dolcetti
Edoardo dott. Menz
Oscarre dott. Obiath
Edmondo dott. Rimini
Gilberto dott. Senigaglia

che durante l'anno 1904 prestarono disinteressatamente l'opera propria agli affigliati di codesta Cassa, nonchè al chiarissimo medico consorziale signor

Felice dott. Bernardi

per le sue zelantissime e proficue prestazioni.

Trieste, 7 Maggio 1905.

LA SOPRASTANZA.

N. 917. GRADO, li 4 maggio 1905.

AVVISO.

Viene aperto il concorso al posto di direttore ed a quello di cassiere nello Stabilimento balneare.

Il servizio avrà principio col 1. giugno p. v. eventualmente anche prima e terminerà col 15 settembre a. c.

I concorrenti presenteranno le loro domande corredate da documenti comprovanti la perfetta idoneità al posto a cui aspirano, allo scrivente Municipio non più tardi del 15 corr. mese.

L'onorario come pure le condizioni di servizio verranno convenute all'atto dell'assunzione.

L'I. R. COMMISSARIO
(L. S.) Gasser m. p.

N. 918. GRADO, li 4 maggio 1905.

AVVISO.

Viene aperto il concorso al posto di Comandante delle Guardie comunali di questa città.

Gli aspiranti presenteranno le loro domande corredate con documenti comprovanti le perfetta idoneità al posto cui aspirano, allo scrivente Municipio non più tardi del giorno 20 corr. mese.

Il posto verrà conferito in via provvisoria, e dopo un anno di servizio soddisfacente il presceito potrà ottenere la definitività.

L'emolumento mensile viene fissato a Corone 90.

Il Comandante delle Guardie funzionerà pure da commissario all'annona.

L'I. R. COMMISSARIO
(L. S.) Gasser m. p.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Cercasi domestica capace cucinare. Carradori 16, I, porta 4. 7569

Cercasi mezza lavorante sarta donna. Corso 15, p IV. 7558

Cercasi ragazza prestaservizi, capace, mattina, dopopranzo, corone sedici mensili. Indirizzo Piccolo. 5226

Cercasi bottaio capace per qualunque lavoro. Indirizzo al Piccolo. 501

Cercasi maestra veramente inglese per conversazione. Offerte sub «England» Piccolo. 7560

Cercasi ragazza per biancheria bambini. Indirizzo al Piccolo. 479

Cercasi prontamente tappezziere, possibilmente parli italiano e tedesco. Indirizzo: Campo Belvedere N. 3. 7419

Cerco cameriera restaurant, venditrice pasticceria, cuoca albergo, cuoche, domestiche, cameriera. Agenzia collocamenti Stadion 3, primo. 483

Vantaggiosissime condizioni, stipendio fisso provvigioni e diete di viaggio ricevono signori che intendono occuparsi in qualità di impiegati esterni per Trieste, l'Istria, Dalmazia, Carniola e Trentino, presso primaria società d'assicurazioni vita. Signori che conoscono il ramo vengono preferiti: si accettano però anche persone affatto prive di cognizioni dello stesso, istruendole completamente. Offerte sub «Posizione brillante» al Piccolo. 269

Conduttore per trattoria in centrica posizione, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 72

Giovanotto ventiduenne friulano cerca occupazione come cameriere trattoria al sabato sera ore 7 e domenica senza stipendio. Prego inviare cartolina indirizzo al Piccolo. 485

Cassiera-venditrice pratica offresi. Offerte «Orfana» Piccolo. 389

Comptoirista, assolta l'Accademia di commercio, cerca posto presso primaria ditta. Gentili offerte sub «Bescheidene Ansprüche» al Piccolo. 373

Cartoleria Zacevich cerca ragazza venditrice, esigendo massima nettezza del locale. Cassa risparmio N. 8. 7449

Giovane italiano con buoni attestati, cerca posto come pistore o guardiano in qualche distinta famiglia, offrendo anche cauzione. Rivolgersi via Gelsi 6, III, p.ta 18. 484

Venditrice per pasticceria cercasi, indispensabile conoscenza italiano, tedesco, buoni attestati. Offerte sub «Venditrice» Piccolo. 502

Offresi ragazza per tutti lavori presso buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 449

Pratico abile disegnatore edile cercasi. Indirizzo al Piccolo. 464

Ragazzo per negozio cappellaio con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 486

Giovane italiano ottime referenze cerca qualsiasi occupazione presso qualche azienda commerciale, industria o stabilimento. Offerte «Australia» Piccolo. 7563

ISTRUZIONE

Contabilità-tenitura libri: lezioni pratiche particolari. Prof. Santini, Acque 20. 228

Scuola autorizzata di disegno, taglio, misura e lavoro a perfezione di vestiti e biancheria. A. Novak, via S. Lazzaro 7. 4816

Tenitura semplice in otto lezioni, tenitura doppia ed americana in 15-20 lezioni, nonchè conteggio commerciale, conversazione, grammatica, corrispondenza tedesca, italiana, corripetizioni tutte materie scolastiche. Onorario fiorini cinque mensili per due lezioni alla settimana. Studio Cernè, via Cassa risparmio 2. 493

Corripetizioni tutte materie scuole popolari, medie inferiori. Preparazione ragazzi avviamento scuole medie italiano-tedesche e per qualsiasi classe Ginnasi-Reali inferiori (tenendoli anche intera giornata). Gmeinböck, Orologio 4. 383

✝

Orsola ved. Pichler

nata GARZOLIN

dopo lunghe sofferenze, cessò di vivere iersera alle 9, munita dei conforti religiosi.

La sorella **Maria** ved. **Sovrano**, profondamente addolorata, ne dà il triste annunzio, anche a nome degli altri parenti, dispensando da ogni manifestazione di cordoglio ed avvisando che il funerale partirà domani, lunedì, alle ore 3 pom., dall'Ospitale maggiore direttamente pel Camposanto.

TRIESTE, 7 Maggio 1905.

Il presente in luogo di partecipazione diretta.

Impresa Capellan, Corso 47.

AFFITTANZE

Affittansi quartieri due, tre, quattro stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24, 327

Affittansi quartieri, magazzini, botteghe: indicazioni gratuite. Via Valdirivo 27, pianoterra. 457

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, S. Martiri 24, p. t. destra. 7483

Affittasi prontamente grande magazzino corone 600. Via Valle 8. - Indirizzarsi via Orologio 4, piano I. 7513

Affittasi o vendesi molino a vapore vicinanza ferrovia, mare, con vasto terreno scoperto, adatto pure per altre industrie. Indirizzo Piccolo. 283

Affittasi stanza ammobiliata. Piazza della Borsa N. 5, porta 11. 9277

Affittasi bellissima, grande stanza ammobiliata, vista Corso, fiorini 14. Corso 47, terzo. 7566

Affittasi prontamente stanzetta ammobiliata, ingresso libero fior. 8. Massimo d'Azeglio 24, I sinistra. 7564

Affittasi stanza bene ammobiliata con costo o senza presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 487

Subaffittansi prontamente oppure per agosto, vicinissimo Piazza Goldoni (ex Legna) principio Barriera vecchia, 4 camere, camerino, cucina, giardinetto corone 940, tutto compreso. Informazioni presso Agenzia Zannutel prima autorizzata in affittanze, Cancelleria pianoterra S. Spiridione N. 7, telefono 1047. 7562

Subaffittasi quartiere signorile, piazza Chiesa Evangelica con vista al mare, 1 sala, 8 camere, camerino bagno, dispensa, cucina, soffitta. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze avente la propria Cancelleria S. Spiridione 7 con telefono 1047. 5228

Quartieri due stanze, cucina affittansi splendida vista al mare. Salita Gretta 8. 497

Qua[illegible] affittansi prontamente S. Nicolò e Madonna del mare, rivolgersi S. Lucia 6, II. 459

Casotto in portone affittasi prontamente S. Nicolò, rivolgersi S. Lucia 6, II. 459

Campagna affittasi St. Maria Mad. Inf. 4 o più stanze ammobiliate, cucina, cantina, rivolgersi via Bastione 4, I. 5233

Signorina sarta cerca stanza presso distinta famiglia, eventualmente costo. Offerte «Distinta» Piccolo. 489

Signore distinto cerca stanza ammobiliata possibilmente linea Tramway Boschetto S. Andrea, primo o secondo piano. Gentili offerte «Ingegnere» Piccolo. 488

Casa signorile via Lodovico Ariosto N. 2 (Belvedere) affittansi prontamente quartiere pianoterra elevato, quattro stanze, cucina, dispensa, camera da bagno e cantina; Il piano quartiere tre stanze, camerino ed accessori, per 24 agosto; altri tre quartieri da tre, quattro stanze. Rivolgersi via Montorsino 4, telefono 1096, o dal portinaio. 7430

Cercasi bella stanza, possibilmente ingresso libero, in campagna, vicino chiesa di Roiano. Offerte sub «G. W. 1877» al Piccolo. 7431

Prontamente affittansi posizione centrica, botteghino, magazzino con volto. Indirizzo Piccolo. 40

Prontamente affittasi grande locale casa nuova Riva 47. Informazioni Corso orologiaio Cavesso. 490

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vendonsi bicicletta scorrevolissima, mantelli, tubi d'aria nuovi. Indirizzo al Piccolo. 319

Vendonsi mobili causa partenza. Indirizzo Piccolo. 83

Vendonsi due carrette eleganti, un phaiton leggero, ruotabili quasi nuovi, prezzi d'occasione. Indirizzo Piccolo. 397

Vendonsi a prezzi minimi; stanze matrimoniali e pranzo in colossale assortimento, splendidi divani novità, sedie in pelle e pressate, tavoli in più grandezze, attaccapanni per andito, scrittoi, mobili lucidi e per cucina, con garanzia per 5 anni. NB. A richiesta vengono custoditi gli acquisti all'ottobre franco spese. Acquedotto 3, Dalla Torre. 7568

Vendesi Caffè primo rango in città di provincia. Rivolgersi Agenzia Stadion 3, primo. 483

Vendesi, affittasi, in Mossa, casa civile, informarsi Angelo Fornizzi, Gorizia. 4728

Vendesi causa malattia, avviatissimo negozio sellaio. Indirizzo Piccolo. 4887

Vendesi pianoforte, fabbrica Petroff. Rivolgersi villino Marianna N. 335, Barcola. 260

Da vendere bellissimi libri usati, storici e romantici nonchè un canapè con sedie in ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 492

Da vendere cappello nuovo da signora, causa lutto. Via Guardia N. 12, p. I. 7561

Cercansi mobili usati per uso caffè; offerte: Warner, Hotel Central, Gorizia. 9262

Cercansi due cavalli di sangue, 13-14 pugni. Offerte „Cavalli" Piccolo. 344

Occasione! Causa partenza vendonsi: letto matrimoniale con susta nuova, altro testiera alta completamente nuovo, chiffonnier, lavamano marmo, specchio, tavola crociera, armadio, nuova macchina Singer, mobili cucina. Manzoni 2, porta 14. 5235

2 cavalli singoli giovani, sinceri senza difetti, per qualunque uso, vendonsi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 5230

Mobili lucidi, opachi e cucine moderne vendonsi a prezzi mitissimi. Chiozza 8 pianoterra. 5234

300 casse di lastre vuote, in diverse grandezze, vende il deposito lastre e vetrami via Stadion 2. Telefono 920. Rimpetto ai portici di Chiozza. 4751

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrita spilla con pietra gialla, generosa mancia a chi la porta al Piccolo. 5231

Smarrita tabacchiera d'argento formato inglese (enveloppe) con pietra lapislazzuli, contenente fotografia e sigarette, sulla strada del Cacciatore. Onesto rinvenitore pregato portarla via Poste 16, I piano destra, verso buona ricompensa. 5227

Fu smarrita ieri dopopranzo borsa dorata percorrendo via Murat, S. Andrea, rive. Generosa mancia riportandola Piccolo. 160 N

DIVERSI

Affettuosissimi! Desiderando vostre iniziali Mephisto. 480

D. R. Recatomi più volte nulla trovai, pregovi onde evitare equivoci inviarmi desiati vostri scritti sub nome locale nostro incontro. Posta piazza Giuseppina. 494

Benchè non ti vidi a Venezia avevo presentimento di vederti qui. Mi fermo alcuni giorni e spero di vederti ancora. Saluti affettuosi... 5232

Cercansi 30000 corone buonissima intavolazione 6 0/0 esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 456

20.000 cor. cercansi per prima intavolazione sopra stabile valore 50.000 Offerte dirette «20.000» Piccolo. 499

Bazar via Ponte, dietro la Portizza, trovansi emporio manifatture ricuperate dal fuoco. Assortimento: percal, satin, stoffe, maglierie, biancheria, merletti finissimi, ecc., breve occasione. 5229

Prestito di fior 500 cercasi da impiegato stipendio mensile fior. 110, scopo comprita mobilio. Buone referenze, restituzione mensile ed interesse da convenirsi. Offerte sul «Mobilio» al Piccolo. 7559

Cercansi prontamente marito e moglie per prendere quartiere in compagnia. Indirizzo al Piccolo, 482

Affare-beneficenza. Ricco signore farebbe veramente opera buona investendo un capitale occorrente ad equo interesse, assoluta garanzia. Gentili offerte sub «Umanità 62» fermo posta centrale. 7421

Vini dalmati, istriani, prime qualità, grande deposito de Gioia, via Boccaccio 11. 7277

Decreto di osteria cerco prontamente. Indirizzo al Piccolo. 72

Dogherelle rovere-faggio I.ma qualità qualunque quantità. Parchetti massicci, vari disegni, grande deposito. Via Fonderia Miclavez.

Pianini, pianoforti Mignon, armonium di rinomatissime fabbriche di Vienna, Dresda ecc. trovansi in assortimento nel pianoforti Piescovich, Corso 26.

Articoli igienici dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, piazza Borsa 3. 9258

Articoli igienici originali francesi. Dozzina: corone 3, 5, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 7565

Il Dr. VIDEUCICH
ha ripreso
la sua attività

Orologi di precisione
— di —
Emilio Müller
Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste
via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento catene, orologi d'oro e d'argento e pendole d'ogni qualità.
Casa fondata nel 1850.

PROMESSE BODEN-CREDIT
15 Maggio — Corone 90.000.
a f. 2.50, Banca Ipotecaria Cor. 70.000
a f. 2. Prestito Ungherese Cor. 200.000
intiere a f. 6, mezze a f. 3.50. Vende la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bdaffio - Trieste.

Per la stagione estiva.
Il più grande Deposito
VINI BIANCHI
di tutte le provenienze, presso
EMILIO HICKER, Via S. Lazzaro 19

20 soldi anzichè 50 costa una bottiglia
Acqua Cologna
nella Drogheria
ETTORE ZERNITZ Volti di Chiozza
Bottiglie più grandi da soldi 35, 50 e 90.

NASTRI COLORANTI
per macchine da scrivere di ogni sistema
(premiati all'Esposizione di St. Louis)
COLORI SMAGLIANTI, LUNGA DURATA
Corone 2.80
SOLTANTO PRESSO LO STABILIMENTO D'ARTI GRAFICHE
GIOVANNI BATTARA — TRIESTE
Via S. Antonio - S Nicolò 33 - Telefono 16-12

Cognac Medicinale
DISTILLATO GENUINO DI VINO
SOTTO CONTROLLO CHIMICO PERMANENTE
riconosciuto pari alle migliori marche francesi.
Distilleria Camis & Stock - Trieste
1 bottiglia Cor. 5, mezza bottiglia Cor. 2.60 in tutti i primari negozi.
Rappresentante per Trieste VIRGILIO GALLICO.